

LA SOLIDARIETÀ/DUE



Da sinistra, Coda, Azzolini e Cestonaro

Il Rotary in visita all'ambulatorio di Salute-Art.32

Il club di servizio sostiene l'ambulatorio che offre visite specialistiche e consulenze sanitarie a chi ha difficoltà economiche

IVREA. Ha aperto le sue porte, l'ambulatorio a Banchette dell'associazione Salute-Art. 32, per un incontro dei suoi volontari con i rappresentanti di tutte le associazioni e con le persone che hanno contribuito con il loro aiuto a per-

mettere che tale iniziativa sociale, importante per il territorio canavesano, potesse iniziare ad operare in un ambiente confortevole dotato di tutte le apparecchiature necessarie per la sua attività.

In tale occasione, il presidente, Gaetano Cestonaro, ha incontrato il presidente del Rotary eporediese, Pio Coda, il past president Franco Azzolini e alcuni soci del club. Il Rotary, infatti, sostiene l'associazione Salute-Art.

32, attiva, dallo scorso ottobre per offrire a quanti sono in difficoltà economiche o per qualche motivo escluse dal servizio sanitario nazionale, assistenza e consulenza sanitaria gratuita. «Da parecchi anni - spiega Carlo Ampollini, uno dei tesoriери del club - il Rotary di Ivrea sostiene associazioni di volontariato impegnate nel supporto alle persone più deboli per le più diverse cause. In particolare la Caritas diocesana e CasaInsieme. Salute-Art. 32 è nata anche dall'incontro di persone appartenenti a queste due realtà di servizio, alcune delle quali sono anche soci rotariani. È stato quindi naturale, per il Rotary, impegnarsi per sostenere anche questa nuova iniziativa».

E sottolinea: «Azzolini, presidente del club nello scorso anno, informato della nascita di questa nuova associazione si era, infatti, subito attivato, con la sua esperienza nel campo medico, per fornire la maggior parte delle apparecchiature necessarie alla attività dell'ambulatorio, mentre Coda, attuale presidente, al momento del suo insediamento aveva dichiarato la sua volontà di proseguire la politica del club nell'attività di supporto alle necessità del territorio, in particolare quelle di carattere sociale». —